

Il centrosinistra dialoga col Terzo polo. All'hotel Duca d'Aosta il conclave dei gruppi di opposizione

PESCARA. «La notizia è che, a due anni e mezzo dall'inizio dell'era Chiodi, si gira la clessidra e si parte con un lavoro programmatico sulle grandi questioni che richiedono il consenso di tutti». Così il capogruppo regionale del Pd, Camillo D'Alessandro, spiega il significato del conclave del centrosinistra convocato all'hotel Duca D'Aosta, a Pescara.

«Nel pomeriggio incontreremo i quattro consiglieri del Terzo polo (Pli, Api e Udc), ma non per parlare di alleanze», precisa D'Alessandro, «perché è ai partiti che spetta il compito di stabilire i confini della coalizione. Noi consiglieri dovremo invece cercare convergenze sulle politiche sociali, la sanità, i problemi del lavoro e dello sviluppo». In mattinata, la verifica sull'attività svolta fino a oggi dai gruppi di opposizione, con la presentazione di alcune nuove idee che saranno poi discusse con il Terzo polo. La giornata di studio propone dunque un confronto tutto interno alla coalizione e ai partiti d'area. Promotore dell'iniziativa, con D'Alessandro, è il capogruppo in consiglio regionale dell'Italia dei valori, Carlo Costantini.

